



Prot n° 2141/V.4

Corsico, 15 maggio 2023

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

## **Classe quinta L Anno scolastico 2022-2023**

## **Liceo delle Scienze Umane**

<b>1. Presentazione dell'indirizzo di studi e competenze attese</b>	4
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle Scienze Umane	5
<b>2. Quadro orario del Piano di studi</b>	6
<b>3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.</b>	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	7
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	7
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto di Educazione Civica	8
<b>4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti.</b>	9
Dati delle studentesse	9
<b>5. Elenco dei docenti e loro continuità</b>	9
<b>6. Relazioni</b>	
6.1 Relazione di ITALIANO	11
6.2 Relazione di SCIENZE UMANE	11
6.3 Relazione di MATEMATICA	12
6.4 Relazione di FISICA	14
6.5 Relazione di INGLESE	18
6.6 Relazione di STORIA	21
6.7 Relazione di FILOSOFIA	21
6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE	22
6.9 Relazione di LATINO	23
6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI	24
6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24
6.12 Relazione di RELIGIONE	25
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	26
<b>7. Programmi svolti</b>	28
7.1 Programma di ITALIANO	
7.2 Programma di SCIENZE UMANE	33
7.3 Programma di MATEMATICA	37
7.4 Programma di FISICA+ PROGRAMMA CLIL	38
7.5 Programma di INGLESE	40
7.6 Programma di STORIA	42
7.7 Programma di FILOSOFIA	44
7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE	45

7.9 Programma di LATINO	45
7.10 Programma di SCIENZE NATURALI	47
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	49
7.12 Programma di RELIGIONE	50
7.13 UDA di Educazione Civica	50
<b>8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC</b>	<b>51</b>
<b>9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)</b>	<b>51</b>
<b>10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari</b>	
<b>11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</b>	
<b>12. Prove invalsi</b>	
<b>13. Griglie di valutazione</b>	
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	
<b>14. Allegati riservati al Presidente della Commissione</b>	
14.1 Indice allegati	
14.2 Elenco delle studentesse	
14.3 Presentazione delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate	
14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe	
14.5 Firma della Dirigente Scolastica	

# **I PARTE**

## **PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI**

### **1. Presentazione dell'indirizzo di studi**

#### **1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali: a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

## 2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

### 3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
  - un andamento particolarmente positivo in altre discipline

- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
- l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

### 3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

- Sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.
- Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):
  - a. Stages linguistici all'estero
  - b. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
  - c. Attività sportiva agonistica
  - d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
  - e. Attività di volontariato
  - f. Partecipazione a stages universitari
  - g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

### 3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1:** rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

#### Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**.

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

#### Come vengono attribuiti i livelli

**Criterio 1:** rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Buono:** l'alunno sa adeguare...

**Sufficiente:** l'alunno non sempre sa adeguare...

**Carente:** l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola

(comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche...)

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Buono:** l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

**Sufficiente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

**Carente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

**Buono:** l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

**Sufficiente:** l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

**Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

### **3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica**

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

**criterio 1:** grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

**criterio 2:** grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

**criterio 3:** grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali



## **II PARTE    PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti**

La classe è attualmente composta da 19 studentesse (al primo anno ne contava 26), con un inserimento in seconda di una allieva proveniente da un liceo di diverso indirizzo. Nel complesso, dopo il primo anno, la classe ha conservato una composizione stabile nel tempo, così come stabili sono stati lo “stile” di lavoro- per lo più esecutivo-, l’impegno e il profitto che si traducono in risultati nella media discreti.

Il percorso di apprendimento è stato abbastanza lineare nel corso del triennio, sebbene la dad e l’alternanza con le attività in presenza abbiano rallentato il processo delle acquisizioni previste, soprattutto per quelle studentesse con maggiori carenze di base. L’ultimo anno le ha viste comunque quasi tutte lavorare con impegno e una parte di loro con continuità e profitto, anche se non sempre e non in tutte le discipline si è riusciti a coinvolgerle in modo attivo.

Si segnalano lacune diffuse nella grammatica di base della lingua inglese tali da non aver permesso di raggiungere, per la maggioranza delle studentesse, il livello di conoscenza B2 previsto in uscita.

E’ doveroso specificare che nei cinque anni, come spesso avviene, si sono succeduti numerosi insegnamenti in molte discipline, in particolare in italiano e latino e, nel terzo e quarto anno, in matematica e fisica. Questo, unitamente a lunghi periodi in dad, può aver compromesso l’acquisizione o il rafforzamento di alcune abilità: sicuramente ha pregiudicato l’apprendimento di conoscenze e competenze necessarie per affrontare autonomamente un testo in lingua latina.

Un piccolo gruppo di studentesse ha compiuto un buon lavoro, raggiungendo risultati soddisfacenti e manifestando una buona maturità. Sono state, pertanto, apprese, o sono maturate, mediante un lavoro serio, costante e costruttivo, buone capacità critiche, affinate competenze di interpretazione personale dei contenuti e abilità nei processi di collegamento tra i vari saperi. Hanno saputo, inoltre, mantenere buoni livelli di partecipazione e profitto, pur svolgendo contemporaneamente attività extrascolastiche come l’impegno sportivo.

Un secondo gruppo di alunne, il più ampio, ha ottenuto risultati discreti; in alcune di loro si evidenziano una minore autonomia nei processi di apprendimento, che rimane a livello scolastico. Il livello di preparazione e di acquisizione di competenze risulta nel complesso più che sufficiente.

Alcune studentesse hanno mantenuto qualche lacuna più o meno diffusa nelle competenze e conoscenze di base, soprattutto in specifici ambiti disciplinari (più spesso nelle discipline scientifiche e in latino). Ciò si ritiene legato principalmente o alla motivazione verso uno studio costante, serio e intenso quale è quello richiesto da un percorso liceale, o a difficoltà reali verso specifiche aree del sapere.

Dal punto di vista relazionale, i rapporti tra pari si possono valutare nel complesso positivi, pur essendosi nel tempo formati “gruppetti” non molto permeabili, che non hanno favorito una piena e diffusa collaborazione e scambi di idee.

Due studentesse presentano PDP con una diagnosi, l’una di Dsa, l’altra di Dsa e Adhd. Nel corso del corrente anno scolastico sono stati attivati tre BES sportivi che hanno permesso alle studentesse di gestire gli impegni agonistici con quelli di studio attraverso la programmazione delle verifiche. *Le certificazioni sono disponibili nelle cartelle personali delle studentesse depositate in segreteria.*

## Dati sulle studentesse

Anno scolastico	2020-21	2021/22	2022/23
Classe	3°	4°	5°
Numero Alunni/e	20	19	19
Maschi			
Femmine	20	19	19
Provenienti dalla classe preced.			
Provenienti da altra classe o scuola			
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirate			
PROMOSSE	19	19	
NON Promosse	1	0	

## 5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lettere/ Italiano					X
Matematica	X	x			X
Fisica	/	/			X
Inglese		x	x	x	X
Latino					X
Scienze Umane	X	x	x	x	X
Diritto ed economia politica	X	x	/	/	/
Storia dell'arte	/	/	/		X
Scienze motorie e sportive		x	x	x	X
Scienze		x	x	x	X
Storia e Filosofia	/	/		x	X
Religione					X

## **III PARTE PERCORSO FORMATIVO**

### **6. Relazioni disciplinari**

#### **6.1 Relazione di ITALIANO**

##### **Metodologie di insegnamento**

Lezioni frontali; lezioni partecipate; discussioni guidate

##### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Storia della letteratura in adozione: *I classici nostri contemporanei*, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria (A cura di); *Il Paradiso* (ed. Zanichelli); testi in fotocopia, romanzi e testi della letteratura italiana del Novecento; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e/o approfondimenti condivisi dal docente sulla piattaforma *Google Classroom*

##### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con la Prima Prova dell'Esame di Stato; interrogazioni orali o scritte valide per l'orale sulla letteratura, l'analisi dei testi e i canti del Paradiso. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di istituto.

#### **6.2 Relazione di SCIENZE UMANE**

##### **Metodologie di insegnamento**

Lezione frontale e dialogata; dibattito; visione di contributi filmati relativi agli argomenti in oggetto; approfondimenti ed esposizioni individuali e di gruppo; laboratorio di gruppo (in quinta per esempio sulla comunicazione e sul mobbing); esercitazioni scritte e non, individuali e a coppie.

*Setting adattato, quando possibile, a favorire l'interazione tra le studentesse fra loro e la loro partecipazione attiva alle proposte didattiche. La presenza nelle classi di Bes di varia natura (dsa, adhd...) ha richiesto utilizzo di didattica ad hoc per facilitare l'apprendimento e andare incontro a stili cognitivi differenti.*

##### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Libri di testo e saggi:

- G. Chiosso, "**Pedagogia**" 2° Biennio e 5°anno, Einaudi Scuola
- P. Volonté, C. Lunghi, M. Magatti, E. Mora, "**Sociologia: per il liceo delle Scienze Umane**", Einaudi Scuola
- V. Matera, A. Biscaldi, "**Antropologia: il manuale delle Scienze Umane**", Marietti Scuola (elementi)

Saggio: *La scoperta del bambino* di Maria Montessori, brani scelti

Saggio: *La vita liquida*, 2005 di Zygmunt Bauman, brani scelti

Saggio: *Perché Lavoro?* di A. Honneth, A. Supiot, R. Sennet, 2020 brani scelti

Materiali cartacei e audiovisivi ; slides per schematizzare contenuti, quando necessario

##### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Durante l'anno scolastico si sono svolte verifiche orali e scritte (queste ultime con valore di orale). Le seconde hanno assunto la forma di *esercitazione* su tematiche trasversali delle Scienze Umane, di *questionario*- mirante a verificare le conoscenze- e di *tema*, anche di natura interdisciplinare- in particolare sono stati curati i collegamenti con Italiano, Storia e Filosofia. Le prove del secondo periodo sono state particolarmente orientate alla verifica delle conoscenze e competenze globali acquisite anche in funzione dell'Esame di Stato. Per le verifiche è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto contenuta nel PTOF e, opportunamente adattata, la griglia di valutazione che sarà utilizzata durante gli esami di Stato. Per la prova di simulazione di Maggio si utilizzerà la Griglia di Valutazione relativa alla Seconda Prova, approvata dal Dipartimento di Scienze Umane e allegata al presente Documento. La valutazione viene riparametrata su allieve con DSA e ADHD

## 6.3 Relazione di MATEMATICA

### Metodologie di insegnamento

Durante il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- fornire esercitazioni utili per cercare di superare alcuni tipici punti di debolezza nell'utilizzo dei concetti matematici
- stabilire connessioni tra le varie branche della matematica
- allenare le allieve all'interpretazione dei grafici e alla comprensione delle diverse modalità rappresentative di dati, dove è stato possibile la rappresentazione grafica degli oggetti matematici è stata arricchita da quella numerica e simbolica
- sottolineare l'importanza di concetti astratti che consentono di affrontare diversi problemi pratici.

Laddove possibile, gli aspetti algebrici sono stati affiancati con le relative interpretazioni grafiche, in modo da aumentare l'efficacia didattica e per potenziare il ragionamento dinamico sui diversi piani rappresentativi (grafico, numerico e simbolico).

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: limiti e continuità e cenni al calcolo differenziale.

Relazioni e funzioni		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Limiti e continuità  2. Derivate	1. Calcolare limiti di funzioni  2. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto  3. Calcolare la derivata di una funzione  4. Eseguire lo studio di funzione e tracciarne il grafico	1. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandola anche sotto forma grafica  2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi  3. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di diversa natura.

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma. Alcuni argomenti sono stati introdotti utilizzando l'approccio "matematica per problemi", in cui il problema rappresenta il punto di partenza per introdurre nuovi concetti teorici. L'adozione di tale approccio ha ridotto le distanze tra gli aspetti teorici e i problemi applicativi, favorendo una didattica orientata all'interessamento degli argomenti trattati.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione di problemi, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro;
- il software "OpenBoard" installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati.

Indipendentemente dal *software* utilizzato si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

### Prove di verifica

Le prove di verifica sono state strutturate con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

### Griglia di valutazione di Matematica

<b>Criteri di valutazione per Matematica – 2022/23</b>		
<b>Ottimo</b> (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono</b> (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto</b> (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente</b> (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
<b>Insufficiente</b> (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente.

		Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente</b> (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente</b> (83/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

## 6.4 Relazione di FISICA

### Metodologie di insegnamento

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'azione didattica è stata mirata a:

- calibrare esercitazioni utili a superare gli attriti intellettuali verso una disciplina non d'indirizzo
- stabilire connessioni tra le varie branche della fisica
- stimolare la curiosità e la creatività degli allievi e considerare la Fisica come una disciplina necessaria all'interpretazione della realtà che ci circonda, utile per intraprendere scelte più responsabili all'interno della società
- adottare un'impostazione semplice, rigorosa, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Ogni formula è stata affrontata facendo l'analisi dimensionale con le unità di misura del Sistema Internazionale
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle grandezze fisiche trattate e potenziare la capacità di astrazione, al fine di non ridurre la Fisica ad un elenco di concetti da imparare a memoria
- allenare gli allievi ad un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e solido

Durante le lezioni e le esercitazioni è stato valorizzato l'aspetto multimediale del libro di testo (figure, disegni, fotografie), privilegiando la semplicità e la chiarezza di linguaggio senza sacrificare il rigore del lessico tecnico. L'interazione con gli allievi è stata incentivata con la presentazione di esempi concreti e con domande finalizzate alla riflessione.

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: l'equilibrio elettrico, cariche elettriche in moto, campo magnetico, magnetismo, cenni di elettromagnetismo e teoria della relatività ristretta.

Nel seguito viene riportato il quadro sinottico con le conoscenze, le abilità e le competenze dei principali temi trattati.

<b>L'equilibrio elettrico</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>

<p>1. I fenomeni di elettrizzazione</p> <p>2. La polarizzazione dei dielettrici</p> <p>3. La legge di Coulomb</p> <p>4. Il campo elettrico</p> <p>5. L'energia potenziale elettrica</p> <p>6. La differenza di potenziale elettrico</p> <p>7. I condensatori</p>	<p>1. Descrizione ed interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione</p> <p>2. Descrivere le differenze tra conduttori, isolanti e semiconduttori</p> <p>3. Comprendere il significato di interazione a distanza e saper applicare la legge di Coulomb</p> <p>4. Saper rappresentare un campo elettrico tramite le linee di forza</p> <p>5. Interpretare il concetto di d.d.p.</p>	<p>1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive</p> <p>3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati</p>
--	--	---

### Cariche elettriche in moto

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>1. Definizione di corrente elettrica</p> <p>2. La prima legge di Ohm</p> <p>3. L'effetto Joule</p> <p>4. La seconda legge di Ohm</p> <p>5. La relazione tra resistività e temperatura</p> <p>6. Il generatore di tensione</p> <p>7. Resistenze in serie e in parallelo</p> <p>9. Condensatori in serie e in parallelo</p>	<p>1. Applicazione della definizione di corrente elettrica</p> <p>2. Applicazione delle leggi di Ohm</p> <p>3. Determinazione della potenza dissipata da un conduttore</p> <p>4. Calcolare la resistenza equivalente nei collegamenti di resistori in serie e in parallelo</p>	<p>1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive</p> <p>3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati</p>

### Il magnetismo e cenni all'elettromagnetismo

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>1. Il campo magnetico</p> <p>2. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica</p> <p>3. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente</p> <p>4. Il vettore campo magnetico</p> <p>5. La forza di Lorentz</p> <p>6. Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico</p>	<p>1. Modalità di interazione tra correnti e magneti</p> <p>2. Definizione del campo magnetico</p> <p>3. Determinare il campo magnetico di un cavo percorso da corrente</p> <p>4. Argomentare il principio di funzionamento di un motore elettrico</p>	<p>1. Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>2. Comprendere e valutare criticamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive</p> <p>3. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati</p> <p>4. Avere consapevolezza del ruolo dell'esperimento nella</p>

7. Il filo rettilineo, la spira circolare e il solenoide 8. Il motore elettrico 9. Cenni alle correnti elettriche indotte 10. Cenni alle leggi di Faraday Neumann e di Lenz 11. Cenni all'alternatore e la corrente alternata, il trasformatore statico 12. Cenni alle onde e allo spettro elettromagnetico	5. Classificare le diverse tipologie di onde elettromagnetiche	costruzione del modello interpretativo
<b>La relatività ristretta</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1. Cenni alla relatività del moto per Galileo ed Einstein. 2. Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. 3. Cenni all'equivalenza massa energia.	1. Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali 2. Formulare i principi alla base della relatività	1. Gestire la corretta comprensione degli argomenti studiati

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione degli esercizi e all'analisi dimensionale, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, gli approfondimenti di carattere storico/divulgativo sono stati ridotti per privilegiare gli argomenti più importanti del programma.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Le lezioni/esercitazioni in presenza si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea del libro
- il software *OpenBoard* installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati.

Indipendentemente dal *software* utilizzato si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per segnalare gli errori più frequenti.

### **Prove di verifica**

Le prove di verifica sono state somministrate secondo la tradizionale modalità cartacea.



I compiti in classe sono stati strutturati con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

### Griglia di valutazione di Fisica

<b>Criteria di valutazione per Fisica – 2022/23</b>		
<b>Ottimo</b> (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono</b> (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

<b>Discreto</b> (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente</b> (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
<b>Insufficiente</b> (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

<b>Gravemente insufficiente</b> (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente</b> (δ3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

## 6.5 Relazione di INGLESE

### Metodologie di insegnamento

Il programma del corso è stato rivolto all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze e competenze linguistico-comunicative e letterarie attraverso lo studio di autori di lingua inglese e dei relativi capolavori, trasmessi e restituiti dagli studenti prettamente in lingua straniera secondo un tradizionale itinerario cronologico - dalla First Generation of Romantic Poets ad alcuni autori di metà Novecento - teso a riscontrare analogie e differenze stilistiche e tematiche fra i vari autori e testi analizzati, puntando al raggiungimento di un approccio autonomo e critico in merito all'analisi letteraria e alla discussione dei contenuti in L2. In linea generale, si è scelta una linea più prossima alla conoscenza della storia della letteratura in lingua inglese, all'abilità di contestualizzazione e commento di autori e relativi brani antologici analizzati e alla capacità di restituire in L2 quanto veicolato in classe e studiato. La strategia didattica ha previsto quindi per la maggior parte delle ore di insegnamento il ricorso a lezioni frontali ma intervallate da momenti interattivi e dialogati su iniziativa del docente e/o degli alunni. Queste lezioni hanno visto il costante utilizzo di strumenti multimediali quali LIM, presentazioni in PowerPoint, nonché l'uso di fotocopie in formato cartaceo/digitale forniti dal docente e il ricorso a materiali visivo e audio in L2 presenti nel web o realizzati dalla docente.

Viste le difficoltà di buona parte delle alunne della classe, si è spesso fatto ricorso anche all'italiano nella fase riassuntiva e di ripasso prima delle prove di verifica, per accertarsi della comprensione dei contenuti.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol I e II, Zanichelli

Fotocopie/Materiale digitale

PowerPoint

Siti internet

Video

Film (in classe o come assignment: "Pride and Prejudice", "Oliver Twist", "Wuthering Heights", "The importance of being Earnest", "The Great Gatsby", "Atonement"\*)

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Oltre alla valutazione in itinere sulla partecipazione e condivisione delle conoscenze, sono state svolte le seguenti prove di verifica:

Valutazione trimestre: una prova scritta di comprensione del testo tipologia INVALSI, una prova orale di letteratura, una prova scritta di letteratura a risposte aperte.

Valutazione pentamestre: una o due prove orali di letteratura; due prove scritte di letteratura a risposte aperte e chiuse. Le griglie di valutazione adottate sono condivise con il Dipartimento di Lingue Straniere ma riadattate e interpretate secondo il livello generale della classe (qui sotto "Allegati")

Allegati

a.

## LINGUA INGLESE

### VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO		punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle		0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse		1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte		2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate		3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure		4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose		5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse		1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate		2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure		3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata	Scarse		0	Procede senza ordine logico
		Incerte		1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate		2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

b.

**LINGUA INGLESE**

**VALUTAZIONE PROVE ORALI**

<b>Elementi analizzati</b>	<b>Descrizione dei livelli di competenza</b>	<b>Voto</b>
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nessuna	2
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	corretta, esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	8-10
Lessico	nessuno	2
	molto povero	3-4
	povero	5
	adeguato	6
	appropriato, ma non ricco	7
	ricco e appropriato	8-10
Grammatica	nessuna competenza grammaticale	2
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	corrette frasi molto semplici con errori formali	5
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi semplici, corrette	7
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	8-10
Rielaborazione	nessuna	2
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	limitata e non autonoma	5
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	livello di analisi autonomo	7
	buon livello di analisi con spunti critici	8-10

## 6.6 Relazione di STORIA

### Metodologie di insegnamento

Le metodologie didattiche utilizzate in prevalenza sono state la lezione frontale, la lettura diretta di documenti storici e la visione di materiale multimediale (film e documentari). Alcune ore sono state dedicate a lezioni dialogate su argomenti di attualità e di interesse per la classe.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo: *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*. Vol. 3. A. Barbero et al., Zanichelli 2019. Materiale fornito dal docente: fonti documentali, storiografiche, powerpoint

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento è stato utilizzato prevalentemente il colloquio orale e delle prove scritte con domande aperte; sia la verifica orale sia le prove scritte sono state incentrate, per la maggior parte dei casi, sulla valutazione delle conoscenze, dell'efficacia dell'esposizione, dell'uso delle fonti storiche e documentali, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

<b>ESPOSIZIONE</b>	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CAPACITA'</b>	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CONOSCENZE</b>	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

## 6.7 Relazione di FILOSOFIA

### Metodologie di insegnamento

Per la presentazione del pensiero degli autori e per la ricostruzione dei nodi problematici, che sono emersi dal dialogo con la tradizione filosofica, è stata utilizzata principalmente la lezione frontale, con utilizzo di powerpoint, affiancata dalla lettura, commento e analisi di brani antologici tesi a ricostruire il pensiero dell'autore e chiarirne i concetti più importanti.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo: *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3, Salvatore Veca, Giambattista Picinali, Dulio Catalano e Stefano Manzocchi, ed. Zanichelli, 2020.

Materiale fornito dal docente: brani antologici e powerpoint.

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento è stato utilizzato prevalentemente il colloquio orale e delle prove scritte con domande aperte; sia le verifiche orali sia le verifiche scritte sono state incentrate, per la maggior parte dei casi, nella valutazione delle conoscenze, dell'efficacia dell'esposizione, dell'uso del materiale documentale, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

<b>ESPOSIZIONE</b>	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CAPACITA'</b>	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CONOSCENZE</b>	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

## 6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE

### Metodologie di insegnamento

L'approccio metodologico si basa sulla lezione frontale con l'obiettivo inquadrare l'evoluzione artistica di tutte le arti dall'Ottocento al Novecento. La lezione frontale è stata supportata da presentazioni power point, immagini, video e documentari, per stimolare dibattiti, impressioni e senso critico.

Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti e affidando all'analisi dell'opera un ruolo centrale; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento del contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche, delle tecniche e delle tendenze artistiche cercando di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Per l'acquisizione dei contenuti didattici gli studenti hanno utilizzato il testo in adozione, "AA.VV, Arte bene comune 3 – Dal Neoclassicismo ad oggi, Pearson", gli appunti raccolti durante la spiegazione e le presentazioni power point fornite dall'insegnante. Visione di filmati e documentari di approfondimento.

## Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la valutazione sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte con tipologia mista, esposizioni di argomenti con supporto video.

### Griglia di valutazione delle prove scritte e orali

<b>Indicatori</b>	<b>CONOSCENZE</b> <b>Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche</b>	<b>COMPETENZE</b> <b>Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva</b>	<b>CAPACITÀ</b> <b>Rielaborazione e argomentazione</b> (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti Proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve Lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

## 6.9 Relazione di LATINO

### Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori di traduzione.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Storia della letteratura in adozione: *Veluti flos*, Garbarino-Pasquariello (a cura di), vol.2, Paravia; dizionario di latino e testi in fotocopia; sussidi multimediali e video; mappe, sintesi e/o approfondimenti condivisi dal docente sulla piattaforma *Google Classroom*.

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: analisi di testi d'autore, interrogazioni orali e scritte valide per l'orale sulla storia della letteratura latina.

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

## 6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI

### Metodologie di insegnamento

I contenuti disciplinari sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni in classe e attività di laboratorio.

### Strumenti di lavoro utilizzati

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso del libro di testo "Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica" - Curtis, Barnes, Ed. Zanichelli, presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione ed uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Imprecisi	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione Autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

## 6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Metodologia d'insegnamento

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.



## Strumenti di lavoro utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

## Prove di verifica e griglie di valutazione

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

### Griglie di valutazione

#### TEST RESISTENZA MT 500

FEMMINILE	MASCHILE	VOTO
2'	1'30"	10
2'20"	1'70"	9
2"50	2'	8
2"65	2'20"	7
3'	2'50	6
3'30"	3'	5
4'	3'30"	4

#### TEST GETTO DEL PESO

FEMMINILE (kg.3)	MASCHILE (kg.4)	VOTO
8 metri	11	10
7	10	9
6	8,5	8
5	7	7
4	6	6
3,3	5	5
2,5	4	4

#### TEST DI ABALAKOV (elevazione)

FEMMINILE	MASCHILE	VOTO
40-44 cm	55-60	10
37-39	50-54	9
32-36	46-49	8
28-31	41-45	7
25-27	37-40	6
21-24	31-36	5
17-20	25-30	4

## Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto.

## 6.12 Relazione di RELIGIONE

### Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e dialogata; dibattito guidato  
Costante riferimento all'interdisciplinarietà

## Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo sono stati adottati audiovisivi.

## Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato attraverso domande mirate e la presentazione di lavori in Power Point. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

## 6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

### Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il CDC, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo.

È stata predisposta una Unità di Apprendimento (pubblicata nel documento al punto X.XX) su una tematica interdisciplinare e trasversale relativa ai tre nuclei fondamentali di tale disciplina, da cui le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno preso spunto per costruire il loro elaborato.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

- nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, i gruppi hanno scelto l'argomento specifico di approfondimento e iniziato il lavoro di progettazione, propedeutico alla realizzazione del prodotto finale, redigendo una scheda di presentazione.
- nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, i gruppi hanno realizzato il prodotto finale, che poi è stato presentato ai docenti del consiglio di classe.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Testi, documenti e materiali digitali proposti dai docenti e/o individuati autonomamente dagli studenti; partecipazione a attività extracurricolari offerte dalla scuola.

### Prove di verifica e griglie di valutazione

La valutazione è stata basata sull'osservazione del lavoro dei gruppi in classe, sulla analisi dei documenti di progettazione al termine del primo trimestre e degli elaborati finali dei vari gruppi. La valutazione è stata effettuata da tutti i docenti del consiglio di classe, utilizzando le griglie concordate dal collegio dei docenti:

## SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>				
<b>Argomento scelto:</b>				
<b>Tematica di riferimento:</b>				
<b>VALUTAZIONE</b>				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla <b>tematica</b> di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
<b>Riferimenti bibliografici/sitografici ...</b>	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<b>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO</b>				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

## SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>				
<b>Argomento scelto:</b>				
<b>Prodotto:</b>				
<b>TITOLO tematica di riferimento:</b>				
<b>Data presentazione:</b>				
<b>VALUTAZIONE</b>				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> <b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

## 7. Programmi svolti

Come comunicato da alcuni docenti alle studentesse e nel CdC aperto, alcuni temi/ Autori potranno essere completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione per terminare i programmi

### 7.1 Programma di ITALIANO

#### U.1 - STORIA, GIUSTIZIA E LIBERTÀ IN FOSCOLO E MANZONI\*

##### UGO FOSCOLO

Elementi biografici e contesto culturale.

Il tradimento politico e la condizione di esule.

Lettura e analisi dei sonetti:

- T10 *A Zacinto*
- T9 *In morte del fratello Giovanni*

Il nichilismo foscoliano

Lettura e analisi dall'*Ortis*:

- T5 *La sepoltura lacrimata*
- T6 *Illusioni e mondo antico*
- T1 «*Il sacrificio della nostra patria è consumato*»

##### ALESSANDRO MANZONI

Elementi biografici e contesto culturale.

La riflessione metaletteraria

- T4 *L'utile, il vero, l'interessante* [cfr. con Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*]

Il destino di solitudine e di morte dell'eroe; le azioni dei grandi uomini nella storia

Lettura e analisi dalle liriche patriottiche e civili:

- T6 *Il cinque maggio*

La Provvidenza e la libertà; il perdono e la conversione.

Lettura e analisi dai *Promessi Sposi*:

- *La notte di Lucia e dell'Innominato* (cap. XXI)
- *L'Innominato e il Cardinal Borromeo* (capp. XXII-XXIII)

[confronto col personaggio di Gertrude tramite il video *La bambola col velo*, tratto da *I promessi sposi – Opera moderna* (2010): <https://www.youtube.com/watch?v=cH0Y5KwStmM>]

\*Unità tematica di “racordo” tra il programma di quarta e quello di quinta.

#### U.2 - LEOPARDI E L'«ARIDO VERO»

Elementi biografici e contesto culturale.

Il pensiero: l'infelicità umana, la natura benigna e il pessimismo storico, la natura malvagia e il pessimismo cosmico.

Le opere: lo *Zibaldone*, i *Canti* e le *Operette morali*

La poetica del «vago e indefinito»

Lettura e analisi dallo *Zibaldone*:

- T4a *La teoria del piacere*
- T4b *Il vago, l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- T4c *L' antico*
- T4l *Indefinito e poesia*
- T4n *La doppia visione*
- T4o *La rimembranza*

Il piacere dell'immaginazione

Lettura e analisi dai *Canti*:

- T5 *L' infinito*

La stagione dei "grandi idilli"

Lettura e analisi dai *Canti*:

- T9 *A Silvia*
- T12 *Il sabato del villaggio*

La Natura indifferente

Lettura e analisi dalle *Operette morali*:

- T20 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

La domanda di "senso"

Lettura e analisi dai *Canti*:

- T13 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il messaggio dell' intellettuale all' umanità

Lettura e analisi dai *Canti*:

- T18 *La ginestra o il fiore del deserto*, vv.1-157.

### U.3 - LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE

Il naturalismo francese

L' intellettuale come "scienziato sociale"

La rappresentazione della donna negli scrittori europei nell' età del Naturalismo

#### **Gustave Flaubert**

Lettura e analisi da *Madame Bovary*:

- T1 *I sogni romantici di Emma* (I, capp. VI, VII)

#### **Henrik Ibsen**

Lettura integrale del romanzo *Una casa di bambola*:

Lo sguardo verista sulla realtà: differenze col naturalismo francese

#### **GIOVANNI VERGA**

Elementi biografici e contesto culturale.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità e regressione

La critica alla modernità

Lettura e analisi da *Vita dei Campi*:

- T5 *Rosso Malpelo*
- T16 *La lupa*

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Lettura e analisi da *I Malavoglia*:

- T6 *I «vinti» e la «fiumana del progresso»* (Prefazione)
- T7 *Il mondo arcaico e l' irruzione della storia* (cap. I)

Lettura e analisi da *Mastro-don Gesualdo*:

- T15 *La morte di mastro-don Gesualdo*

### U.4 - POETI SIMBOLISTI E DECADENTI IN FRANCIA E IN ITALIA

L' età del Decadentismo

#### **Charles Baudelaire, il poeta fondamentale**

Lettura e analisi da *I fiori del male*:

- T1 *Corrispondenze*

Il simbolismo francese tra gnoseologia, etica ed estetica

Il fonosimbolismo

### **Arthur Rimbaud, il poeta veggente**

Lettura e analisi dei testi:

- *Lettera del veggente* (in fotocopia)

### **GABRIELE D'ANNUNZIO E IL PANISMO**

Elementi biografici e contesto culturale

L'opera poetica e il progetto delle *Laudi*

Lettura e analisi da *Alcyone*:

- T11 *La sera fiesolana*
- T13 *La pioggia nel pineto*

### **GIOVANNI PASCOLI E IL "FANCIULLINO"**

Elementi biografici e contesto culturale

Le costanti letterarie: il lutto paterno, il nido e la regressione

La poetica del "fanciullino"

Il linguaggio pascoliano e la lezione di Gianfranco Contini

Le raccolte poetiche: *Myricae*, i *Poemetti* e i *Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi da *Myricae*:

- T4 *X Agosto*
- T5 *L'assiuolo*

Lettura e analisi da *Poemetti*:

- T10 *Digitale purpurea*

Lettura e analisi da *Canti di Castelvecchio*:

- T14 *Il gelsomino notturno*

## **U.5 - PAGINE DI PROSA DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO**

Il romanzo decadente in Inghilterra

### **Oscar Wilde**

L'estetismo ne *Il ritratto di Dorian Gray*

Lettura e analisi della *Prefazione* dell'opera:

- T3 *I principi dell'estetismo*

Il romanzo decadente in Italia

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

L'estetismo e la sua crisi

Lettura e analisi da *Il piacere*:

- T1 *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap. II)

La svolta superomistica

Lettura e analisi da *Le vergini delle rocce*:

- T4 *Il programma politico del superuomo* (libro I)

## **U.6 - ITALO SVEVO, L'INETTO E IL MALATO**

Elementi biografici e contesto culturale

La cultura di Svevo: l'incontro con Darwin, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud e Joyce

I romanzi: *Una vita* e *La coscienza di Zeno*

La crisi del soggetto e gli autoinganni

L'inetto

Lettura e analisi da *Una vita*:

- T1 *Le ali del gabbiano* (cap. VIII)

La psicoanalisi freudiana e la nascita del "malato"

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*, alcuni passi fondamentali:

- *La Prefazione* (in fotocopia)
- *T5 Il fumo*
- *T6 La morte del padre*

## U.7 - PIRANDELLO E LA CRISI DELL'IDENTITÀ

Elementi biografici e contesto culturale

Le costanti letterarie: la realtà come “caos”; la prigione della «forma»; la vita come «enorme pupazzata».

La poetica dell'umorismo

Lettura e analisi da *L'umorismo*:

- *T1 Un'arte che scompone il reale*

Il progetto delle *Novelle per un anno*

La distanza dal Verismo

Lettura e analisi dalle *Novelle*:

- *T3 Ciàula scopre la luna*

Il romanzo del relativismo: *Il fu Mattia Pascal*

Lettura integrale del romanzo, alcuni passi fondamentali:

- *T6 Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (capp. XII e XIII)
- *T7 «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»* (cap. XVIII)

Il personaggio rinuncia all'identità

Lettura e analisi da *Uno, nessuno e centomila*:

- *T10 «Nessun nome»*

Il «teatro nel teatro»

Lettura e analisi dalle *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- *T12 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

## U.8 - INNOVAZIONI POETICHE DEL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie e le novità del futurismo

**Filippo Tommaso Marinetti**

Lettura e analisi dei testi:

- *T1 Manifesto del futurismo*
- *T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *T3 Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum*)

**CAMILLO SBARBARO**

Elementi biografici essenziali e il legame al paesaggio ligure

La raccolta *Pianissimo*.

Temi: il poeta «sonnambulo»; il silenzio e lo sguardo; la Necessità.

Lettura e analisi da *Pianissimo*:

- *T7 Taci, anima stanca di godere*
- *I miei occhi implacabili che sono* (in fotocopia)
- *A volte, quando penso alla mia vita* (in fotocopia)
- *Il mio cuore si gonfia per te, Terra* (in fotocopia)

## U.9 - PRECARIETÀ, SMARRIMENTO E SRADICAMENTO NELLA LIRICA DI GIUSEPPE UNGARETTI

Elementi biografici e contesto culturale

Le costanti letterarie: l'innocenza originaria e la “terra promessa”; la memoria storica e la reminiscenza delle origini; il “porto sepolto”; la brevità del verso e la densità semantica.

Le raccolte: *L'allegria*, *il Sentimento del tempo* e *Il dolore*

La precarietà

Lettura e analisi da *L'allegria*:

- T12 *Soldati*

Smarrimento e sradicamento

Lettura e analisi da *L'allegria*:

- T2 *In memoria*
- T9 *San Martino del Carso*
- T13 *Girovago*
- T4 *Fratelli*

Lettura e analisi da *Il dolore*:

- T16 *Tutto ho perduto*

La "soluzione" poetica: mistero e illuminazione

Lettura e analisi da *L'allegria*:

- T3 *Il porto sepolto*
- T8 *Fiumi*
- T11 *Mattina*

## U.10 - LA NECESSITÀ, LA DONNA E IL SACRO IN EUGENIO MONTALE\*\*

Elementi biografici e contesto culturale

I luoghi dell'infanzia: il paesaggio ligure di Genova e Monterosso

Il rapporto con la sorella Marianna e la religiosità

Le raccolte poetiche: gli *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*

La tecnica del correlativo oggettivo

La Necessità e il male di vivere

Lettura e analisi dagli *Ossi*:

- T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- T3 *Meriggiare pallido e assorto*

Il «varco» e il sacrificio di sé per la salvezza altrui

Lettura e analisi dagli *Ossi*:

- *In limine* (in fotocopia)

Arletta, l'assenza e il ricordo

Lettura e analisi da *Le occasioni*:

- T12 *La casa dei doganieri*

Clizia, tra Irma Brandeis e *visiting angel*

Lettura di alcune lettere del carteggio tra Montale e Irma Brandeis (in fotocopia)

Lettura e analisi da *Le occasioni*:

- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (in fotocopia)

Clizia *Cristofora* e salvatrice all'ombra della *bufera*

Lettura e analisi da *La bufera e altro*:

- T13 *La primavera hitleriana*
- T15 *Piccolo testamento*

## U.11 - DANTE E L'ESPERIENZA DELLA GRAZIA\*\*

Il *Paradiso*, una cantica teologica

Canto II, 1-15: il «monito ai lettori»

Canto I: la Gloria e il disegno divino

Canto VI: la funzione provvidenzialistica dell'Impero

Canto XI: S. Francesco, la Carità e Madonna Povertà

Canto XXIV: S. Pietro e la Fede

Canto XXXIII: la *Visio Dei*

\*\*Unità che saranno completate dopo il 15 maggio 2023.

**LETTURE INTEGRALI:**



- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

H. Ibsen, *Una casa di bambola*

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma del docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.2 Programma di SCIENZE UMANE

### Storia della Pedagogia

**“Pedagogia. Dal Basso Medioevo all’Ottocento” 2° Biennio**

Ripresa di alcuni temi e Autori del programma di IV in funzione del trattamento dei temi della Pedagogia del Novecento

#### Unità 4.

##### **Bambini e donne tra Settecento e Ottocento**

- La nascita della Pedagogia speciale
- Il dibattito sull’istruzione femminile

#### Unità 5. TRA ROMANTICISMO E RISORGIMENTO

##### **Verso la società alfabetica (Il XIX secolo)**

- J. Friedrich Herbart e la questione del metodo
- Aristide Gabelli e la lezione delle cose

##### **La cura dell’infanzia e la pedagogia povera**

- Diverse infanzie a confronto: le classi popolari e l’élite
- Ferrante Aporti e l’educazione infantile
- Friedrich Froebel e i giardini d’infanzia

#### Unità 6. MODERNITÀ, EDUCAZIONE E PEDAGOGIA

*E’ stato dato ampio spazio alla trasformazione dell’istituzione scolastica dall’Unità di Italia Legge Casati del 1859 ad oggi, utilizzando sia il libro di testo che appunti*

##### **Le vie dell’alfabeto**

- La lotta contro l’ignoranza, la diffusione della scuola, l’educazione degli adulti. Differenza tra alfabetizzazione e scolarizzazione
- Le nuove professioni educative

##### **Dalla modernità borghese alla modernità scientifica**

- La pedagogia nell’età del progresso
- L’emergere dei metodi dell’indagine sperimentale
- I primi sviluppi della pedagogia speciale. *Ripresa della figura di Itard e il ragazzo selvaggio dell’Aveyron*
- Gli esiti dell’affermarsi della cultura positivista in Italia

##### **Brani**

- Verso la nascita della pedagogia speciale: l’educazione dei disabili psichici secondo Edouard Seguin
- Cosa si Intende per Educazione, di Immanuel Kant

## “Pedagogia. Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo” 5°anno

NB \* Alcuni punti di questa sezione potranno essere completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione per terminare il programma

### Unità 1. IL PRIMO NOVECENTO

#### Dal maestro al fanciullo

L'incontro tra la psicologia e la pedagogia a partire dagli studi sull'intelligenza

- Una nuova concezione di infanzia
- Verso la pedagogia scientifica
- Il mondo dei giovani. *T1 Il metodo scout*

#### La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti

- Le avanguardie della nuova pedagogia
- Esperienze di élite
- **John Dewey**: l'educazione tra esperienza e democrazia

#### La scuola attiva in Europa

- **Edouard Claparede**: l'educazione “funzionale”. L'istituto J.J. Rousseau di Ginevra e ripresa sintetica del contributo di **Jean Piaget**. *T3 Il maestro stimolatore di interessi*
- **Maria Montessori**: l'educazione a misura di bambino. *T4 Come si arreda una Casa dei bambini*

#### La reazione antipositivistica

- Contro l'attivismo
- **Giovanni Gentile** e la pedagogia come scienza filosofica  
*Brani L'educazione come formazione dell'uomo; La Riforma Gentile; Che cos'è un classico?*
- La scuola serena di **Lombardo- Radice**

#### Personalisti e marxisti di fronte all'educazione

- **Jacques Maritain**: la formazione dell'uomo integrale. Il personalismo.
- **Celestin Freinet**: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico  
*T7 Dal centro di interesse al testo libero*
- La pedagogia degli oppressi di **Paulo Freire** (*Scheda più testo forniti dalla docente*)

#### Altre pedagogie dal Primo Novecento

- Pedagogia e Psicoanalisi (da perfezionare entro la fine dell'anno scolastico)
- Le Pedagogie del dialogo e della parola. **Lorenzo Milani**. *T8 Don Milani e la Scuola di Barbiana*

#### Pensiero femminile e modelli educativi

- Il secolo dell'emancipazione delle donne
- Modelli educativi femminili: **Montessori, Key, Stein**. *T9 Contro il conformismo pedagogico*
- La dimensione della **cura** educativa

#### Leggere la pedagogia

##### Brani/ approfondimenti del pensiero degli autori (da libri di testo, schede fornite dalla docente e video)

- Esperienza e educazione, di John Dewey
- Che cos'è l'educazione, (da Il mio credo pedagogico), di John Dewey
- Testo “Educazione e democrazia”: breve approfondimento su John Dewey
- L'ideale educativo di Lombardo- Radice, breve approfondimento
- La Legge del bisogno, di E. Claparede
- La scuola su misura, di E. Claparede
- Capire la psicologia del fanciullo, di E. Claparede
- La casa dei bambini, di M. Montessori
- Il materiale di sviluppo, di M. Montessori
- Il maestro scienziato, di M. Montessori
- La persona umana, di Jacques Maritain
- Il testo libero di C. Freinet e Le invarianti pedagogiche di Freinet (contributo da internet)
- Lettera a una professoressa, dei ragazzi di Barbiana
- e brano “Un ospedale che cura i sani e respinge i malati”, dei ragazzi di Barbiana
- “Aspetti qualitativi e quantitativi della scienza dell'educazione secondo John Dewey”
- \*Dal Quoziente Intellettivo al Quoziente Emotivo, di I. Filliozat
  
- Un profilo di Maria Montessori, servizio su raiply
- Video “il metodo Montessori nei nostri spazi educativi”
- Intervista a Paulo Freire su Raiply
- Video “Gentile: il pensiero pedagogico e la riforma della scuola”
- La pedagogia di Don Milani, servizi video
- <https://www.donlorenzomilani.it/biografia-2/>

### Unità 2. TRA PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

#### Le teorie dell'apprendimento

- La psicopedagogia negli Usa e in Europa pre e post- Dewey: quadro con autori, periodi e correnti.
- Dall'attivismo alle pedagogie “oltre Dewey”
- Il modello comportamentista: Skinner e l'istruzione programmata. La tassonomia di Bloom
- Il modello cognitivo- costruttivista di **Jerome Bruner**. L'apprendimento come scoperta.

*T1 Potenziare la capacità cognitiva*

- Due modelli di scuola oggi: la “scuola efficace” e la “scuola della personalizzazione”
- **Carl Rogers**: l'apprendimento non direttivo e l'apprendimento significativo

### **La Pedagogia italiana contemporanea**

- L'influenza del neoidealismo: Giovanni Gentile e Giuseppe Lombardo- Radice
- \*Post- modernità, globalizzazione e multiculturalità

### **Leggere la pedagogia**

#### **Brani di approfondimento del pensiero degli autori**

(dal libro di testo e schede fornite dalla docente)

- L'apprendimento programmato, di B. Skinner
- \*Che cos'è l'istruzione? Di J. Bruner
- \*Modelli della mente e modelli di pedagogia, di J. Bruner
- La relazione d'aiuto, di C. Rogers
- L'apprendimento non direttivo, di C. Rogers

### **Unità 3. EDUCARE NELLA SOCIETÀ GLOBALE. TEMI**

*Approfondimenti di alcuni temi e lettura/ analisi di testi e documenti.*

*Questi argomenti mettono in luce la stretta connessione tra le dinamiche sociali (vedi Programma di Sociologia) e le scelte educative/ le riflessioni pedagogiche nella Storia.*

#### **a. Le teorie dell'apprendimento**

Dal puerocentrismo alla scuola di massa  
La formazione degli adulti

#### **b. I Media, le tecnologie e l'educazione**

La società in rete  
Come educare alla multimedialità

#### **c. Dalla scuola di ieri alla scuola di domani**

Il rapporto tra scuola e pedagogia  
La scuola di ieri  
La scuola di oggi. *T1 Chi sono i neoanalfabeti*; Analfabetismo funzionale e strutturale  
La scuola di domani

#### **d. La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani**

-Educazione e democrazia. Il dibattito sui diritti umani

#### **e. \*Educazione e intercultura**

#### **f. Orientarsi nella società della conoscenza**

Il rapporto tra scuola e orientamento. Il problema dei NEET  
Il mondo del lavoro tra flessibilità e occupabilità. *T2 Che cosa sono le capacità? Di M.C. Nussbaum*

### **Leggere la pedagogia**

#### **\*Alcuni Documenti internazionali sull'educazione:**

- Le competenze chiave del 2006 e del 2018
- Come apprende l'adulto, di M. S. Knowles
- Il narcisismo della società in rete, di Krishan Kumar
- L'insegnante in aula non è indispensabile, di Sugata Mitra

\*Altri brani possibili da leggere:

- Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, di M. Nussbaum
- L'identità terrestre, di E. Morin
- L'uomo planetario, di E. Balducci
- L'impero dell'intelligenza, Cinque chiavi per il futuro, di H. Gardner

# SOCIOLOGIA

*NB \*Alcuni temi/ punti potranno essere completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione per terminare il programma*

## **Unità 2. L'EVOLUZIONE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO**

### **Dal Novecento ai nostri giorni**

- Talcott Parsons e lo struttural- funzionalismo
- La sociologia e la società industriale avanzata. La Scuola di Francoforte
- Il ritorno della sociologia in Europa
- Il post- moderno e la globalizzazione

## **Unità 4. DISUGUAGLIANZA, STRATIFICAZIONE E CONFLITTO**

### **La stratificazione sociale**

- Stratificazione e mobilità
- Lo status sociale
- Le classi sociali e i ceti

## **Unità 6. LA SOCIETÀ MODERNA E POST- MODERNA**

- La società di massa
- Il lavoro nella società moderna e contemporanea: trasformazioni.
- La società post- moderna (o tardo-moderna) e post- industriale
- La società post- industriale.
- Le relazioni di genere nella società postmoderna
- I consumi nella società postmoderna

### **Leggere la società**

- Gravidanze a tempo indeterminato
- La sharing economy. Condividere conviene?

## **Unità 7. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ MULTICULTURALE**

### **La globalizzazione**

- Cos'è la globalizzazione. Contributo di Giddens al dibattito sulla globalizzazione (anche video)
- Le forme di globalizzazione: economica, politica, ecologica, culturale e delle informazioni
- Città e globalizzazione
- Il no global e il new global

### **\*La società multiculturale**

- Le differenze culturali e la differenza come valore
- Multiculturalismo e politica delle differenze. Diritti individuali e collettivi

### **Leggere la società**

- I pericoli ambientali come pericolo del mondo intero, di U. Beck
- Dalle famiglie tradizionali alle famiglie globali, di U. Beck e E. Beck- Gernsheim

## **Unità 8. LA SFERA PUBBLICA**

### **La dimensione politica della società**

- I caratteri della democrazia: consenso e rappresentanza; frammentazione del potere
- Rappresentanza e rappresentatività
- I rischi della democrazia

### **\*Welfare State e terzo settore**

- Il reddito di cittadinanza: Lotta alle disuguaglianze e sistema del Welfare
- \*Cos'è lo stato sociale, la crisi del Welfare State
- \*L'alternativa al Welfare: il Terzo settore

## **Unità 9. LA COMUNICAZIONE**

- La Comunicazione e i suoi elementi, lingua e linguaggio
- La comunicazione interpersonale e mediale. Caratteristiche
- Dai Mass Media ai New Media. Internet (il Web e il Web 2.0. Internet: pro e contro)  
L'analisi di McLuhan: il villaggio globale, Il medium è il messaggio, media caldi e freddi
- Il digital divide

### **Gli effetti dei media, con particolare attenzione a:**

- L'influsso sul comportamento
- L'industria culturale

*Si è sottolineato il significato della teoria dell'Agenda setting, collegata in modo diretto con il lavoro di educazione civica*

Vd anche sotto i contributi al tema della comunicazione da parte dell'antropologia

**Leggere la società**

- La comunicazione di massa di John Thompson

**Unità 10. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA**

**Il Procedimento di ricerca in sintesi**

**I metodi di rilevazione**

- Ricerca qualitativa e quantitativa
- L'inchiesta, il questionario, l'intervista: strutturata, semistrutturate e non strutturate, l'osservazione, l'esperimento; l'uso dei documenti

**ANTROPOLOGIA**

Ripresa di alcuni temi / concetti trattati in III e IV:

*"cultura" e "culture"*

*etnocentrismo e relativismo culturale*

*processo di inculturazione e acculturazione*

**Media e comunicazione globale**

- ✓ Media, mass media e new media. Il contributo alle scienze umane di **Marshall McLuhan**.
- ✓ Oltre il luogo, il contributo di **Joshua Meyrowitz**

**APPROFONDIMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO**, *con attenzione particolare a rintracciare rapporti tra teorie pedagogiche- storia e società*

- Laboratorio su "Il medium è il messaggio" di Marshall McLuhan
- Il lavoro. Mobbing. Mi piace lavorare; Interviste sulla percezione del lavoro (precarietà o flessibilità? La sharing Economy conviene?)
- Debate sulla misura del Reddito di cittadinanza: favorevoli e contrarie
- La società contemporanea come "società liquida"
- La pedagogia di Maria Montessori

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**7.3 Programma di MATEMATICA**

Libri di testo:

"La matematica a colori"- Edizione azzurra volume 5 + e-book - Sasso Leonardo - Petrini.

1. Introduzione all'analisi

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno - Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

## 2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite - Dalla definizione generale alle definizioni particolari - teoremi di esistenza e unicità sui limiti - Le funzioni continue e l'algebra dei limiti - Forme di indecisione di funzioni algebriche - Forme di indecisione di funzioni trascendenti - Infiniti e loro confronto.

## 3. Continuità

- Funzioni continue - Punti singolari e loro classificazione - Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato - Asintoti e grafico probabile di una funzione.

## 4. La derivata

- Il concetto di derivata - Derivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivate - Derivata della funzione composta - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità - Applicazioni del concetto di derivata.

## 5. Cenni ai teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange - Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari - Problemi di ottimizzazione.

## 6. Lo studio di funzione

- Schema per lo studio di funzione del grafico di una funzione algebrica razionale.

Corsico, 15 maggio 2023

### **Firma del docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

### **Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## **7.4 Programma di FISICA**

Libri di testo:

- “*La fisica intorno a noi*” - Elettromagnetismo Relatività e quanti - Claudio Romeni - Zanichelli [quinto anno].

Il programma di Fisica si è sviluppato trattando le seguenti unità didattiche:

### 1. L'equilibrio elettrico

- Unità n.13 - Cariche elettriche e forza elettrica.  
L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - L'elettrizzazione per contatto e per induzione - La polarizzazione dei dielettrici - La legge di Coulomb - La costante dielettrica relativa - La distribuzione della carica elettrica nei conduttori.
- Unità n.14 - Campi elettrici e il potenziale elettrico  
Il campo elettrico - La rappresentazione del campo elettrico - L'energia potenziale elettrica - La differenza di potenziale elettrico - I condensatori.

## 2. Cariche elettriche in moto

- Unità n.15 - La corrente elettrica  
La corrente elettrica - Il generatore di tensione - Il circuito elettrico elementare - La prima legge di Ohm - L'effetto Joule - La seconda legge di Ohm - Cenni alla corrente elettrica nei liquidi e nei gas - Il generatore - Resistenze in serie  
Resistenze in parallelo - Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro - Condensatori in serie e in parallelo.

## 3. Il magnetismo e l'elettromagnetismo

- Unità n.16 - Campi magnetici  
Il campo magnetico - Il campo magnetico terrestre - L'esperienza di Oersted: interazione magnete/corrente elettrica - L'esperienza di Ampère: interazione corrente/corrente - Il vettore campo magnetico - La forza di Lorentz. Il motore elettrico. Cenni ai benefici e alle problematiche legate al motore elettrico.
- Unità n.17 - Cenni all'induzione elettromagnetica  
Le correnti elettriche indotte - Il flusso del campo magnetico - La legge di Faraday/Neumann - L'alternatore e la corrente alternata - Il trasformatore statico - L'energia elettrica.

## 4. La teoria della relatività

- Unità n.18 - Relatività ristretta  
La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali - La teoria della relatività ristretta - La dilatazione degli intervalli di tempo - La contrazione delle lunghezze - L'energia relativistica.

## Programma CLIL

Libro di testo:

“*La fisica intorno a noi*”- Elettromagnetismo Relatività e quanti - Claudio Romeni -

Zanichelli. 1. Electromagnetism and Special Relativity

- Unit n.13 - Electric charges (pag.238).

Electron and proton - Object electrically neutral and electrically charged - S.I. derived unit for charge is the *Coulomb* - Charging by friction - Charging by Conduction - Charging by induction - Conductors - Electrical

insulators - Coulomb's Law:

$$F = k_0 Q_1 \cdot Q_2$$

$r^2$ .

- Unit n.14 - Electric field and electric potential (pag.240). The definition of an electric field - The potential energy of a charge - Gauss' Law:

$$\Phi_A(E^{\sim}) = Q_{tot}$$

- Unit n.15 - Electric current (pag.242).  
electric current - Ohm's first Law - Ohm's second Law: 1)  $\Delta V = i \cdot R$ ;

$$2) R = \rho \int A$$

- Unit n.16 - Magnetic field (pag.244).

Magnetic fields  $\vec{B}$  - Biot-Savart's Law:

$$B = \mu_0 2\pi \frac{i}{r}$$

- Unit n.17 - electromagnetic induction and electromagnetic waves (pag.246). Faraday-Neumann's Law of induction

$$f_{em} = -\Delta\Phi(\vec{B}^{\sim})$$

$\Delta t$ .

- Unit n.18 - Special Relativity (pag.248).

The Relativity postulate - The speed of light postulate - Time dilation - Length contraction.

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma del docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.5 Programma di INGLESE

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol I e II, Zanichelli

**PERIOD**

**The Romantic Age (Vol. 1)**

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.



## **William Wordsworth**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- "A certain colouring of imagination" pagg. 281-282
- "The Daffodils" pag. 286
- "My heart leaps up" pag. 261

## **Samuel T. Coleridge**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Rime of the Ancient Mariner":

- "The killing of the Albatross" pagg. 291-293
- "Death and Life-in-Death" Extra text in fotocopia
- "The Water Snakes" Extra text in fotocopia
- "A sadder and wiser man" pag. 295

## **Mary Shelley**

Vita e caratteristiche generali; the Gothic novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Frankenstein or the Modern Prometheus":

- "Walton and Frankenstein" Extra text in fotocopia;
- "The creation of the monster" (pag. 276);
- "The education of the creature" Extra text in fotocopia

## **Jane Austen**

Vita e caratteristiche generali; the novel of manners. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Pride and Prejudice":

- "Mr and Mrs Bennet" pagg. 317-318
- "Darcy proposes to Elizabeth" pagg. 319-322

## **PERIOD**

### **The Victorian Age (Vol. 2)**

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo. The Victorian Compromise. The workhouses.

## **Charles Dickens**

Vita e caratteristiche generali; the humanitarian novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Oliver Twist":

- "The workhouse" pagg. 40-41
- "Oliver is taken to the workhouse" Extra text in fotocopia
- "Oliver wants some more" pagg. 42-43

## **Emily Bronte**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Wuthering Heights":

- "Catherine's ghost" pagg. 63-64.
- "I am Heathcliff" pagg. 65-68.
- "Heathcliff's despair" pagg. 70-71

## **Oscar Wilde**

Vita e caratteristiche generali; Aestheticism and Decadentism. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Picture of Dorian Gray":

- "Dorian's pact with his portrait" Extra text in fotocopia
- "Dorian's death" pagg. 131-133

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Importance of being Earnest":

- "The interview" pagg. 137-138
- "The vital importance of being Earnest" Extra text in fotocopia

## **PERIOD**

### **The Modern Age (Vol. 2)**

Introduzione culturale e letteraria del periodo; the modern novel; the interior monologue.

## **James Joyce**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Dubliners":

- "Eveline" pagg. 253-255
- Estratto da "The Dead", "Gabriel's Epiphany", pagg. 257-258.

### **George Orwell**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Animal Farm":

- "Old Major's speech" Extra text in fotocopia
- "The final party" Extra text in fotocopia

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "1984":

- "Big Brother is watching you" pagg. 278-279
- "Newspeak" Extra text in fotocopia

### **Francis Scott Fitzgerald**

Vita e caratteristiche generali. The Roaring Twenties; The Prohibition Law. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Great Gatsby":

- "Nick meets Gatsby" pagg. 287-289
- "Boats against the currents" Extra text in fotocopia

### **PERIOD\***

#### **The Present Age (Vol. 2)**

### **Ian McEwan**

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi del seguente brano tratto da "Atonement":

- "Briony's crime" (Extra text)

\* Questa parte di programma non è ancora stata svolta alla data del 15 maggio.

Corsico, 15 maggio 2023

#### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

#### **Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## **7.6 Programma di STORIA**

### **L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO**

L'età dell'Imperialismo. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra. Lo sviluppo della società di massa.

### **L'ITALIA GIOLITTIANA**

L'Italia giolittiana. Lo sviluppo industriale e la questione meridionale. Il colonialismo italiano e la guerra di Libia. Il Patto Gentiloni.

### **LA GRANDE GUERRA**

La Grande guerra. Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto. La tecnologia industriale e la produzione bellica. Dal neutralismo all'interventismo. L'Italia in guerra (il Patto di Londra). La guerra di trincea. Il fronte italiano. L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. I costi sociali e politici, la

partecipazione delle donne.

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

La Rivoluzione di Febbraio: il governo provvisorio e i soviet. Lenin e le tesi d'aprile. La Rivoluzione d'ottobre. L'Assemblea Costituente e la dittatura del proletariato. Gli sviluppi della rivoluzione bolscevica: la controrivoluzione e la guerra civile. Comunismo di guerra. La NEP. Il Comintern e la nascita dell'URSS.

### **L'ITALIA NEL DOPOGUERRA**

L'Italia e i Trattati del 1919. Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume. I conflitti sociali e il Biennio rosso. La nascita del Partito popolare italiano. Mussolini e i Fasci di combattimento. Il fallimento alle elezioni del 1919 e la svolta borghese e monarchica di Mussolini. Il Biennio nero e il fenomeno dello squadristico. La nascita del Partito comunista italiano.

### **LA GERMANIA NEL DOPOGUERRA**

Il crollo dell'Impero e la nascita della Repubblica di Weimar. La "settimana di sangue": la rivoluzione spartachista. Difficoltà della Repubblica nei primi anni di vita: disordini politici, crisi economica, occupazione francese della Ruhr. Hitler e il putsch di Monaco. Il programma politico del Mein Kampf. La fase di stabilizzazione durante il governo Stresemann.

### **LA NASCITA E IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME FASCISTA**

Mussolini: le elezioni del 1921 e la nascita del Pnf. La marcia su Roma. Il governo Mussolini e i primi provvedimenti. La riforma elettorale, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti. L'inizio della dittatura: il discorso del 3 Gennaio 1925. Lo smantellamento delle istituzioni liberali: le leggi fascistissime. Il fascismo e la Chiesa: i Patti lateranensi. La guerra in Etiopia.

### **LA CRISI ECONOMICA AMERICANA**

I ruggenti anni 20. La crisi del 29: la bolla speculativa, la sovrapproduzione e la disoccupazione. Le lezioni di Roosevelt, Keynes e il New Deal.

### **LA GERMANIA NAZISTA**

Gli effetti della crisi americana nella Repubblica di Weimar. La svolta del nazismo alle elezioni del 1930. Le vittorie elettorali e la nomina a cancelliere di Hitler nel Gennaio 1933. L'incendio del Reichstag, le leggi eccezionali e la notte dei lunghi coltelli. Le olimpiadi del 1936. La politica antisemita: leggi di Norimberga, la notte dei cristalli e la "soluzione finale".

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Instabilità e crisi in Europa nella seconda metà degli anni Trenta: la debolezza della Società delle Nazioni e della diplomazia Inglese e francese. La politica estera nazista, la conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia, patto d'acciaio e patto Ribbentrop – Molotov, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto. La caduta della Francia e l'intervento dell'Italia a fianco della Germania. La resistenza Inglese e Sovietica. L'Italia dallo sbarco in Sicilia alla liberazione: il crollo del fascismo, la ricostituzione dei partiti, l'8 Settembre e la Resistenza. La Repubblica di Salò e le stragi nazi-fasciste. La fine della guerra e il trattato di pace. Le conseguenze della Seconda guerra mondiale e la nascita dell'ONU.

### **LA REPUBBLICA ITALIANA**

La questione istituzionale e la nascita della Repubblica: il referendum del 2 Giugno 1946. I lavori della Costituente e la Costituzione italiana.

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**7.7 Programma di FILOSOFIA**

**L'IDEALISMO TEDESCO**

Fichte. Schelling. Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica come legge di sviluppo della realtà e metodo del sapere. la Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto e la Filosofia della Storia.

**SCHOPENHAUER**

Il superamento della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno. La volontà di vivere come essenza metafisica del reale. Le caratteristiche della volontà di vivere e la critica a Hegel. Il dolore cosmico e le vie di liberazione dal dolore: arte, morale della compassione, asceti.

**KIERKEGAARD**

La vita e la Filosofia come impegno personale. La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.

**DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

Feuerbach: la critica a Hegel, la religione come alienazione, dalla teologia all'antropologia.

**MARX**

La critica al giustificazionismo di Hegel. La concezione della religione. La concezione materialistica della storia e l'analisi del sistema capitalistico.

**IL POSITIVISMO**

Comte e la necessità di una rielaborazione scientifica della politica. La classificazione delle scienze e la nascita della Sociologia. Mill: i meriti e i limiti del metodo induttivo e la risposta a Hume. La libertà individuale nel rapporto Stato-individuo e la necessità di una emancipazione della donna.

**NIETZSCHE**

Il periodo giovanile, la nascita della tragedia e la critica allo storicismo. Il periodo illuminista, l'annuncio della morte di Dio e la nascita dell'oltreuomo. Il periodo di Zarathustra, la volontà di potenza, l'eterno ritorno e il rapporto con il nichilismo. L'ultimo Nietzsche e il prospettivismo.

**FREUD**

Lo studio dell'isteria e l'ipnosi. L'interpretazione dei sogni: il lavoro onirico e i suoi strumenti. La nascita della psicoanalisi. La teoria dell'inconscio e la topica della psiche: Es, Io, Super-io. La psicoanalisi e i fenomeni sociali.

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE

**Il Neoclassicismo:** le opere di J. L. David, Canova, l'architettura in Europa e in Italia

**Il Romanticismo in Europa:** l'anticipatore F. Goya, la pittura in Inghilterra con le opere di Turner e Constable, la pittura in Germania con le opere di C.D. Friedrich e la pittura in Francia con le opere di T. Gericault, E. Delacroix. Il **"romanticismo storico"** italiano, F. Hayez e la nuova architettura tra storicismo ed eclettismo.

**Il Realismo:** la pittura realista in Francia con le opere di Courbet e Millet, la pittura realista in Italia, i Macchiaioli, le opere di G. Fattori, S. Lega, T. Signorini.

**L'Impressionismo:** il rinnovamento urbanistico di Parigi, Vienna e Barcellona, la figura di E. Manet e la rivoluzione pittorica, la pittura impressionista, le opere di Monet, Renoir, Degas. La **scultura** dell'età dell'Impressionismo: Rodin e Medardo Rosso. L'architettura del ferro e del vetro e la nascita dell'urbanistica moderna.

**Il superamento dell'Impressionismo:** lo studio dei colori, la nuova tecnica pittorica, la figura di Seurat e Signac, Cezanne, Van Gogh, Gauguin. Il **Simbolismo** in Europa e il **Divisionismo** italiano.

**L'Art Nouveau:** il nuovo stile dell'architettura e delle arti applicate, il Liberty italiano, il Modernismo spagnolo, le Secessioni e la pittura di Munch e Klimt.

**Le avanguardie del primo Novecento:** Matisse e i fauves, l'espressionismo in Belgio e in Austria, Kirchner e la Brucke, la Scuola di Parigi. Il cubismo e la figura di Picasso e Braque, la nascita del Futurismo in Italia con Marinetti, Balla e Boccioni. La linea dell'astrazione seguita da Kandinskij, Klee, Mondrian.

**L'ultima stagione delle avanguardie:** Il Dadaismo e il Surrealismo, la Metafisica attraverso l'analisi delle opere chiave di Duchamp, Man Ray, Mirò e Dalì.

**L'architettura moderna:** F.L. Wright, Le Corbusier, W. Gropius e il Bauhaus.

**I linguaggi del contemporaneo:** l'Informale (Pollock, Fontana, Burri), il ritorno alla figurazione (Bacon, Guttuso), la "pop-art" (Hamilton, Warhol), l'arte concettuale e lo sviluppo delle città in età contemporanea.

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.9 Programma di LATINO

### L'ETÀ AUGUSTEA

**Virgilio:** elementi essenziali della biografia, *Bucoliche*, *Georgiche* ed *Eneide*.

*Percorsi testuali*

T2-T3 Titiro e Melibeo (*Bucoliche*, I)

- T4 Il ritorno dell'età dell'oro (*Bucoliche*, IV, 4-45)  
 T5 La follia dell'eros (*Georgiche*, III, 242-279)  
 T8 Il proemio (*Eneide*, I, 1-11)  
 T9-10-11 Lo scontro tra Didone ed Enea (*Eneide*, IV, 296-396)  
 T12 Le ultime parole di Didone (*Eneide*, IV, 648-666)  
 T14 L'ossessione amorosa di Didone (*Eneide*, IV, 65-89)

**Orazio:** elementi essenziali della biografia, le *Satire* e le *Odi*.

*Percorsi testuali*

- T1 *Est modus in rebus* (*Sermones*, I, 1)  
 T2 Il topo di campagna e il topo di città (*Sermones*, II, 6, 77-117)  
 T8 *Carpe diem* (*Carmina*, I, 11)  
 T9 *Aurea mediocritas* (*Carmina*, II, 10)  
 T10 Non si sfugge alla morte (*Carmina*, II, 14)

**Ovidio:** elementi essenziali della biografia, *Amores*, *Heroides*, *Ars amatoria*, *Fasti* e *Metamorfosi*.

*Percorsi testuali*

- T3-4-5 Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I, 452-567)  
 T6 Narciso (*Metamorfosi*, III, 407-510)

## L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

**Seneca:** elementi essenziali della biografia, i *Dialogi*, i trattati, le *Epistulae ad Lucilium*, le tragedie.

*Percorsi testuali*

- T4 La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4)  
 T7 La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3)  
 T9 L'ira (*De ira*, I, 1, 1-4)  
 T13 La felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16)

## L'ETÀ DEI FLAVI

**Marziale:** elementi essenziali della biografia, le prime raccolte, gli *Epigrammata*.

*Percorsi testuali*

- T1 Una poesia che "sa di uomo" (*Epigrammata*, X, 4)  
 T2 Distinzione tra letteratura e vita (*Epigrammata*, I, 4)  
 T3 Matrimoni di interesse (*Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43)  
 T6 Il console cliente (*Epigrammata*, X, 10)

**Quintiliano:** elementi essenziali della biografia, *Institutio oratoria*.

*Percorsi testuali*

- T3 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale - Anche a casa si corrompono i costumi (*Institutio oratoria*, I, 2, 4-8)  
 T4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22)  
 T5 L'importanza della ricreazione (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12)  
 T6 Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma del docente di disciplina**

Nome e cognome	Firma

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**7.10 Programma di SCIENZE NATURALI**

**LA CHIMICA ORGANICA**

Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami semplici, doppi e tripli.

Gli idrocarburi saturi e insaturi, proprietà fisiche e cenni sulle proprietà chimiche. Idrocarburiaromatici con particolare riferimento al benzene.

Isomeria strutturale (di catena e di posizione) e stereoisomeria (isomeria geometrica e ottica).

I gruppi funzionali e le principali classi di composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi. Nomenclatura, struttura, proprietà fisiche e cenni sulle proprietà chimiche (reazione generale di sintesi di aldeidi, chetoni e acidi carbossilici, processo generale di sintesi dei saponi a partire dagli acidi grassi).

Le biomolecole, reazione di condensazione e di idrolisi.

Classificazione dei carboidrati, struttura lineare e ciclica.

Zuccheri L e D. Maltosio, lattosio, saccarosio. Polisaccaridi di riserva e strutturali (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

Classificazione e principali caratteristiche dei lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cenni su glicolipidi, cere, steroidi e vitamine.

Struttura degli amminoacidi, amminoacidi essenziali e legame peptidico. Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine e loro attività biologica (concetti di enzima e sito attivo).

**IL METABOLISMO**

Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox.

Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD.

Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.

Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).

**DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA E APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

Ripasso sulla struttura del DNA. La duplicazione del DNA, il processo di trascrizione, la traduzione e la sintesi proteica. La struttura dei cromosomi e il genoma umano.

Controllo dell'espressione genica nei procarioti: struttura e meccanismo di azione degli operoni *lac* e *trp*.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Meccanismi epigenetici: organizzazione in eucromatina ed eterocromatina, i corpi di Barr. Struttura e funzione del promotore genico delle cellule eucariote. TATA box, enhancer e silencer. Maturazione dell'RNA. Splicing alternativo.

Distinzione tra genoma e proteoma.

I batteri: materiale genetico e classificazione sulla base delle caratteristiche morfologiche. La ricombinazione genetica attraverso il complesso enzimatico RecBCD e la proteina RecA.

Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F.

Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno.

Bioteologie di base: loro impiego tradizionale e limiti.

La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.

Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, sequenziamento del DNA, biblioteche geniche e di cDNA. Procedura per ottenere un DNA ricombinante.

Applicazioni delle bioteologie: produzione di proteine utili all'uomo (somatotropina, insulina umana, eritropoietina), biorimedio, piante resistenti agli erbicidi, piante resistenti agli insetti, le bioteologie per migliorare le caratteristiche dei prodotti agricoli, metodo biolistico,

Le frontiere della medicina: knockout genico, cenni sulle terapie geniche, cellule staminali e cellule staminali pluripotenti indotte, concetto generale di vaccino.

## SCIENZE DELLA TERRA

La deriva dei continenti

Struttura interna della Terra

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

L'espansione dei fondali oceanici.

I moti convettivi del mantello.

La tettonica delle placche: margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Orogenesi

La struttura delle rocce magmatiche intrusive ed effusive.

L'origine e le caratteristiche dei magmi

I diversi tipi di attività vulcanica e i loro prodotti

Il vulcanismo secondario

Principali vulcani italiani e gli Hot spots

Cenni sul rischio vulcanico.

Origine dei sismi, modello del rimbalzo elastico

Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi

Scale sismiche: MCS e Richter

La distribuzione geografica dei sismi

Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)



Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

### 7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.
- Lo stretching: esercizi di allungamento specifici per i maggiori gruppi muscolari come riscaldamento e/o defaticamento.
- Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, uni-hoc, hit-ball
- Pratica di sport individuali: tennis tavolo.
- Avviamento al mezzofondo: 500mt. piani.
- Potenziamento della forza esplosiva degli arti inferiori: la capacità di elevazione.
- La forza esplosiva degli arti superiori: getto del peso tecnica O'Brian
- Semplici esecuzioni di figure dell'acrobatica (acrogym) singole, a coppie e a gruppi di tre.
  
- Sport come integrazione sociale: il sitting volley
- **Identità e crisi** nello sport: l'atleta al bivio
- **La cultura positivista**: -Thomas Arnold, Pierre de Coubertin
- **Il progresso tecnologico**: cambiamenti nel settore sportivo
- **Il tempo**: come cambiano gli sportivi dopo il picco della celebrità, Michael Jordan: mantenere le tradizioni.
- sport e regimi totalitari, Olimpiadi non disputate, discriminazione razziale
- **Il limite**: fiducia nei propri mezzi, l'agonismo per migliorarsi
- **La donna** nella cultura sportiva, alcuni esempi
- **La comunicazione**: il corpo che parla
  
- **L'uomo e la natura**: sport all'aperto, lo scoutismo, Maria Montessori, Howard Gardner.

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.12 Programma di RELIGIONE

Testo utilizzato: MANGANOTTI R. – INCAMPO N., Il Nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola.

Nella trattazione dei contenuti è stata privilegiata l'interdisciplinarietà e dato spazio alle proposte degli alunni su tematiche di attualità e di approfondimento.

- Ruolo dell'IRC nella formazione culturale della persona
- Inclusione sociale ed esclusione: differenza tra integrazione e inclusione
- Il libro della Rivelazione
- La creazione di Adamo di Michelangelo
- La Palestina, il Mar Morto e la Basilica della Natività a Betlemme
- La storia di Israele: da Abramo a Mosè, il liberatore di Israele
- La Shoah e le testimonianze dei sopravvissuti
- Visione del film Freedom Writers
- Le grandi religioni e la loro diffusione nel mondo

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.13 UDA di Educazione Civica

La tematica generale individuata dal Consiglio di classe è "Informazione, lettura e comunicazione consapevole", avente come obiettivo principale quello di avvicinare le studentesse al mondo dei media e alla ricerca, lettura e comprensione di notizie e dei meccanismi che regolano il giornalismo.

Una prima parte introduttiva ha affrontato i concetti di "agenda setting" e i criteri di notiziabilità e ha illustrato i diritti e i doveri che regolano la professione giornalistica. Si è quindi passati alla lettura di alcuni articoli, presentati dai vari docenti, e all'analisi della loro struttura e delle varie parti di un giornale.

Infine le ragazze, suddivise in gruppi, hanno scelto di approfondire una tematica tra quelle di maggiore attualità, realizzando dei "servizi" giornalistici composti da diverse tipologie di articoli (intervista, cronaca, colore, ecc).

<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA 2022/23</b>	
<b>Titolo</b>	Informazione, lettura e comunicazione consapevole
<b>Nucleo tematico generale</b>	Il mondo del giornalismo e la responsabilità del giornalista e del lettore
<b>Ambiti disciplinari</b>	Etica, Diritto, Psicologia, Sociologia
<b>Tematiche specifiche di lavoro</b>	Argomenti di attualità scelti secondo l'interesse e il desiderio di approfondimento del gruppo di lavoro
<b>Scansione temporale annuale</b>	Trimestre: progettazione del prodotto finale Pentamestre: realizzazione del prodotto finale
<b>Articoli costituzionali</b>	Art 21 più quelli evidenziati dai vari progetti
<b>Goals Agenda 2030</b>	In base alle scelte di progettazione, l'UDA è indirizzata verso specifici obiettivi dell'Agenda 2030
<b>Tipologia di prodotto finale</b>	Servizio giornalistico

Corsico, 15 maggio 2023

**Firma della Referente di classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studentesse della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

- IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, SOCIALE
- LA CULTURA POSITIVISTA
- COMUNICAZIONE, LINGUA, LINGUAGGIO
- L'IDENTITA': FORMAZIONE E CRISI
- IL TEMPO
- UOMO E NATURA
- IL LIMITE
- LA DONNA NELLA STORIA, NELLA SOCIETA' E NELLA CULTURA
- IL CONFLITTO
- PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

## 9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente, sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Fisica. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari del presente documento.

## 10. Progetti e specifiche attività curricolari ed extracurricolari

### Classe terza a.s. 2020/21

Incontro sulle problematiche da abuso di alcol, Liceo Vico

L'autismo, dialogo con una mamma di un ragazzo affetto da autismo, online, a cura di Scienze Umane

Incontro online con una sessuologa sulle malattie sessualmente trasmissibili

Corso online "Sanità e Covid"

### Classe quarta a.s. 2021/22

Spettacolo teatrale Big Data B&B, Piccolo di Milano

\*Teatro Scientifico: "Alice nel Paese dei Quark", Liceo Vico

Partecipazione agli Open Day delle Università, proseguita nell'a.s. successivo

Progetto sui disturbi alimentari (Ed. Civica)

\*Conferenza online sui disturbi alimentari, Comune di Trezzano s/N

\*Incontro sulla guerra Russia- Ucraina, a cura di Dario Mauri, Liceo Vico

\*Progetto peer to peer- Italiano per i ragazzi ucraini

\*Progetto sulla Prevenzione abuso e sfruttamento dei minori, online, a cura dell'Istituto degli Innocenti, Firenze

Spettacolo teatrale Big Data B&B, Piccolo di Milano

Visita didattica a Torino

### Classe quinta a.s. 2022/2023

\*Corso di Logica finalizzato alla preparazione dei test universitari\* tenuto dal Professor Testori, Liceo Vico

Corso Operatore laico BLSA (rianimazione cardio-polmonare di base e defibrillazione precoce adulto e pediatrico)

Spettacolo teatrale "Next. Vieni avanti cretina!", Teatro Carcano, Milano

Spettacolo teatrale "s/Calvino o della libertà", Teatro Carcano, Milano

Viaggio di Istruzione a Valencia

Incontro con i volontari ADMO, AIDO e AVIS, sul tema delle donazioni di organi

Per la giornata della Memoria: Incontro con Renzo Modiano, testimone dalla Shoah, Liceo Vico

\*Galleria d'Arte Moderna, Milano

\*Gallerie D'Italia, Milano

\*Museo del Novecento, Milano

\*Mostra Max Ernst, Palazzo Ducale Milano

\*Mostra Recycling Beauty, Milano

e altre mostre progetto Arte Km 0

\*Due Laboratori di Scienze Naturali a cura della Professoressa Tassan, Liceo Vico

\*Incontro Testbuster, orientamento universitario incentrato sulle facoltà di medicina e professioni sanitarie con simulazione di Tolc. a cura del Liceo Vico

Incontro sul diritto costituzionale e le modalità di voto a cura della professoressa Sisti, del professor Ferrari e del professor Roselli

Teatro Scientifico "The haber- Immerwahr File- Scienza e nazionalismo del dramma di Fritz Haber, Liceo Vico

Film "The Eichmann Show"

Incontro con Associazione Arcigay, Liceo Vico

Torneo d'Istituto di Pallavolo mista

\* partecipazione parziale della classe

## 11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

### Classe terza

- Corso sulla sicurezza propedeutico allo svolgimento del PCTO
- Percorso online su piattaforma di Educazione Digitale in collaborazione con Leroy-Merlin (Sportello Energia)

### Classe quarta

- Incontri di Orientamento in uscita

- Progetto Startup Social Impact (Febbraio- Marzo 2022)

### Classe quinta

- “Giovani e Impresa”
- Incontri di Orientamento in uscita

## 12. Prove invalsi

Tutte le alunne hanno svolto le prove INVALSI

## 13. Griglie di valutazione

### 13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

#### Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI  
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

#### TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti ( se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche ( se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche ( se richieste) e la loro funzione comunicativa.	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico ( se richiesto) e stilistico del testo.	1
E.INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia B

Class. "C. B. Biondi", Corsico MI

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRENSIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità.	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	



## Tipologia C

Area "G.U. Ling." - Corsivo MI  
 SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Ripete i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia C - DSA

Classe "G.B. Vico" - Corsivo III

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo( se richiesto) . Non utilizza la divisione in paragrafi ( se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

### 13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova (Scienze Umane)

<b>Liceo "G. B. Vico" Corsico a. s. 2022/ 2023</b>			
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE) DELL'ESAME DI STATO</b>			
Commissione	COMMISSIONE	classe 5L	
<b>Cognome e Nome</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)</b>	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
<b>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia</b>	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
<b>Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)</b>	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
<b>Argomentazione (esposizione)</b>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
<b>Punteggio totale</b>			<b>/20</b>

### 13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50		
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

